



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

PRESIDIO DI QUALITÀ

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261503 - Fax 0161 214214
presidio.qualita@uniupo.it

Repertorio n. 20/2016

Prot. n. 20117 del 20/12/2016

Tit. III classe 11

Ai Responsabili del Riesame dei CdS
al personale amministrativo di supporto

OGGETTO: Rapporto del Riesame 2017

Carissimi colleghi,

vi scrivo per due ragioni:

1. trasmettervi alcune annotazioni relative alla recente visita di accreditamento periodico;
2. fornirvi alcune indicazioni riguardanti la presentazione dei Rapporti del Riesame dei Corsi di Studio.

Passo ad illustrarle.

1. In coda alla presente, troverete una breve relazione (che ho presentato anche agli Organi di Governo nelle due sedute di ieri), riguardante la cosiddetta "prima restituzione" da parte della Commissione Anvur (i primi commenti dopo l'esame dei documenti e gli incontri effettuati). In aggiunta alla relazione, vi informo che la CEV ha chiesto al Presidio di Qualità di intervenire, in modo molto più diretto che nel passato, nella fase di elaborazione e presentazione dei documenti richiesti ai Corsi di Studio nell'ambito del sistema AVA, verificando che il contenuto degli stessi risponda ai criteri di coerenza e di aderenza alla normativa richiamati nella relazione.
2. Per i motivi indicati in coda al punto precedente, vi chiedo
 - a) di attenervi, nella compilazione del Rapporto del Riesame, allo schema modello predisposto dell'Anvur, contenuto nel documento <http://statistiche.uniupo.it/Cpds2016-rar2017/Linee%20guida%20Riesame-Anvur.pdf>, in particolare ai punti di attenzione indicati nel modello;
 - b) di prendere atto delle indicazioni predisposte dal PQA, contenute nel documento http://statistiche.uniupo.it/Cpds2016-rar2017/Indicazioni%20per%20CPDS%20e%20gruppi%20RAR_15_10_2016.pdf (la prima parte è rivolta alle Commissioni Paritetiche, la seconda all'operazione di riesame);
 - c) di inviare direttamente al vostro RQDF la prima bozza del Rapporto del Riesame per un esame preliminare e l'individuazione di eventuali correzioni necessarie;
 - d) di far pervenire al vostro RQDF la bozza del Rapporto non più tardi del 18 gennaio 2017, per lasciare al vostro RQDF il tempo necessario alla revisione e a voi quello per la stesura definitiva,



tenuto conto che la scadenza definitiva per l'inserimento in banca dati è solitamente il 31 gennaio,

Vi ricordo che il materiale da utilizzare per la stesura del Rapporto del Riesame è disponibile alla pagina <http://statistiche.uniupo.it/Cpds2016-rar2017/> . In considerazione della particolare situazione legata alla fase di accreditamento periodico appena conclusa, non ritengo indispensabile la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico per quest'anno.

Sono ovviamente a vostra disposizione per ogni chiarimento/suggerimento vi possa essere utile

Con i miei più cordiali saluti

Il Presidente del PQA
prof. Fabio Gastaldi



RELAZIONE SULLA VISITA ANVUR PER L'ACCREDITAMENTO PERIODICO DELL'ATENEO

(28 novembre - 2 dicembre 2016)

Nel periodo dal 28 novembre al 2 dicembre c.a. ha avuto luogo la visita da parte della CEV Anvur, nell'ambito delle procedure per l'accREDITAMENTO periodico del nostro Ateneo.

La visita si è svolta regolarmente secondo il calendario previsto e il giorno 2 dicembre la CEV ha incontrato la governance dell'Ateneo per una prima restituzione dei principali elementi emersi nel corso della visita. Nell'occasione, il Presidente della CEV, prof. A. Squarzony, ha tenuto a precisare che questa prima restituzione riguarda le prime riflessioni suggerite dall'analisi documentale e dagli incontri effettuati, “nella consapevolezza che la qualità della formazione può essere assicurata solo se gli Organi di governo ci credono e si impegnano a promuoverla e se questo impegno è poi condiviso da tutti coloro che operano nella struttura”.

Il prof. Squarzony ha quindi proseguito elencando i seguenti punti di forza individuati dalla CEV per quanto riguarda la formazione: a livello di Ateneo

- il ruolo dell'Ateneo nella promozione e nel rafforzamento dell'identità socio-culturale del Piemonte Orientale, sostenuto anche dall'impegno del corpo docente;
- il rapporto sinergico con le parti interessate del territorio;
- la consapevolezza dell'importanza dell'interdisciplinarietà;
- la strategia di comunicazione;
- l'attenzione allo studente;

e a livello di Corsi di Studio

- l'attenzione allo studente, sostenuta dalla disponibilità del corpo docente e del personale TA;
- la soddisfazione degli studenti;
- la soddisfazione delle parti sociali interessate.

Sempre con riferimento alla formazione, la CEV ha anche individuato le seguenti aree da migliorare: a livello di Ateneo

- le politiche per l'AQ;
- la formazione all'AQ e la definizione di Linee Guida;



- la garanzia di pari opportunità agli studenti dei corsi ripetuti;
- l'utilizzazione delle potenzialità della piattaforma per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori;
- il coordinamento dei processi di ammissione ai CdS;
- i processi di monitoraggio, che devono prevedere la verifica della coerenza con le politiche per la qualità ed evidenziare criticità e scostamenti rispetto alla programmazione dell'Ateneo;
- un approccio al miglioramento, attualmente prevalentemente reattivo e non sistematico, collegato a strategie e politiche dell'Ateneo;

e a livello di Corso di Studio

- un approccio centrato sullo studente nella definizione dei progetti formativi;
- il processo di riesame (*coerenza del processo: autovalutazione / identificazione aree da migliorare / identificazione cause / identificazione azioni correttive*);
- il coinvolgimento del corpo studentesco nel processo di valutazione della didattica.

Per quanto riguarda la Ricerca Scientifica, la CEV ha individuato un punto di forza nell'organizzazione e nella programmazione e quali aree da migliorare

- il processo di monitoraggio (*in progress*);
- l'approccio al miglioramento (conseguenza del monitoraggio effettuato).

Dal punto di vista tecnico, la CEV produrrà la sua Relazione finale nel giro di due mesi; l'Ateneo avrà quindi a disposizione un mese per eventuali controdeduzioni. In conclusione, il prof. Squarzone ha ringraziato l'Ateneo per l'ospitalità e per la collaborazione.

Nel corso dei precedenti incontri con gli organi e le strutture centrali, la CEV aveva posto l'accento sulla necessità di riformulare la politica dell'Ateneo per la qualità in modo più operativo, individuando i passi concreti tramite opportune linee guida; la documentazione richiesta dalla procedura AVA deve essere prodotta dai CdS in modo aderente alla normativa (descrittori di Dublino) e coerente sia internamente che rispetto alle politiche dell'Ateneo; le azioni devono essere adeguatamente programmate e coerenti con le linee strategiche e le politiche dell'Ateneo.